



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 388 della seduta del 10/08/2017.

Oggetto: Piano Regionale dei Trasporti. Attuazione.

Piano di Investimenti per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario e tramviario.- Approvazione Programma di Attuazione. (Legge 296/06; Legge 133-08; Legge 208/15; DCIPE 54/16; POR 14/20 Azioni 4.6.1 – 4.6.2 e 7.3.1; PAC 14/20).-

Presidente o Assessore/i Proponente/i: *(timbro e firma)* Prof. Roberto Musmanno Prof. Francesco Russo

Relatore (se diverso dal proponente): _____ *(timbro e firma)* _____

Dirigente/i Generale/i: _____ *(timbro e firma)* Dott. Ing. Domenico Pallaria Dott. Paolo Praticò

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	x	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	x	
3	Roberto MUSMANNO	Componente	x	
4	Antonietta RIZZO	Componente	x	
5	Federica ROCCISANO	Componente	x	
6	Francesco ROSSI	Componente		x
7	Francesco RUSSO	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 11 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente di Settore
Ing. Luigi G. Zinno

*Si conferma che il provvedimento non comporta
impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o
pluriennale della Regione*

*Il Dirigente Generale Vicario del Dipartimento del
Bilancio
Il Dirigente
D.ssa S. Buonaiuto*

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Delibera di Giunta Regionale n.1 dell' 8 gennaio 2016, recante *"Piano Regionale dei Trasporti. Approvazione metodologia di sviluppo"*;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n.157 del 19 dicembre 2016, recante *"Adozione della proposta di Piano regionale dei trasporti – Piano Direttore e presa d'atto dei relativi documenti previsti dalla procedura di valutazione ambientale strategica/valutazione di incidenza"*;
- la pubblicazione del Piano Regionale dei Trasporti sul BURC Calabria n. 123 del 27 dicembre 2016;
- la valutazione positiva della Commissione Europea, Direzione Generale Politica Regionale Urbana, comunicata con nota n. 1086324 del 1 marzo 2017;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento(UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato con l'Italia l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali;
- la legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante *"Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 303 dell'11.08.2015 e la Deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31.08.2015 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 346 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di certificazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 345 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di audit del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 501 del 1.12.2015 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la deliberazione n. 45 del 24.02.2016 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;

VISTO ALTRESI':

- la Legge 27 dicembre 2006 n.296 ed in particolare delle risorse in essa previste dall'art. 1, comma 1031 a favore dell'acquisto di materiale rotabile ferroviario e tramviario, nonché il successivo D.M. n. 4223 del 3 dicembre 2007, le DGR 192/2010 e 124/2013;
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare delle risorse in essa previste dall'art. 63, comma 12 a favore dell'acquisto di materiale rotabile ferroviario e tramviario, nonché il successivo D.M. n. 413 del 18 maggio 2009;
- la Delibera Cipe n. 54 del 1 dicembre 2016 che prevede un investimento a favore dell'acquisto di materiale rotabile ferroviario;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato con l'Italia l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali;
- la Comunicazione della Commissione 2008/C 184/07 recante Linee guida comunitarie per gli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie;
- il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 448 del 14 novembre 2016 che prevede prevede una strutturazione del Piano in 14 Assi, a loro volta articolati in OS/RA e Azioni; in particolare, l'Asse 7 *"Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile"* ha correlato l'Obiettivo Tematico n.7 *"Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete"*; con la possibilità quindi di acquisto di materiale rotabile ferroviario e tramviario;
- il POR 14/20 che prevede a gravare sugli Assi 4 e 7, Azioni 4.6.1 – 4.6.2 e 7.3.1, la possibilità di acquisto di materiale rotabile tramviario e ferroviario;

CONSIDERATO CHE

- il Piano Regionale dei Trasporti, approvato con la richiamata Deliberazione del Consiglio Regionale n. 157 del 19 dicembre 2016, si compone di un documento principale e n.10 appendici, recanti indici, bibliografia, glossario, dati di analisi, prospettive, metodi, obiettivi, valutazioni di scenario;
 - il documento principale è articolato nei seguenti quattro capitoli
 - *Una nuova visione del sistema mobilità passeggeri e merci della Calabria,*
 - *Il settore dei trasporti e della logistica in Calabria,*
 - *Prospettive future ed obiettivi di Piano;*

- *Proposta di obiettivi, azioni e misure per il sistema di mobilità della Calabria;*

- il Piano Regionale dei Trasporti indica azioni strategiche e misure operative per il perseguimento della vision generale che è articolata in quattro punti:
 - *il sistema dei trasporti e della logistica può e deve essere fondamentale per lo sviluppo economico e sociale della Calabria;*
 - *il sistema dei trasporti e della logistica può e deve essere uno strumento decisivo per l'accessibilità esterna verso l'Italia, l'UE, il Mediterraneo ed il resto del Mondo;*
 - *il sistema dei trasporti e della logistica può e deve essere l'elemento base per l'integrazione di tutte le aree della Calabria, ai fini di un progetto complessivo di inclusione;*
 - *il sistema dei trasporti e della logistica può e deve essere quadro di riferimento per uno sviluppo della Calabria che sia garanzia di sostenibilità;*
- per perseguire le indicazioni di vision, il Piano Regionale dei Trasporti è articolato in 10 obiettivi nell'ambito dei quali è ricompreso l'Obiettivo n. 3 denominato "Servizi di mobilità passeggeri a scala regionale", cui è correlata l'Azione n. 3 denominata "*Misure per la programmazione, l'efficienza, l'efficacia e l'aumento della competitività dei servizi regionali delle varie tipologie*" e, in particolare la Misura 3.2 "*Sistema di trasporto ferroviario*", che prevede:
 - *Il sistema di trasporto ferroviario si basa sull'infrastruttura del grande 8 di cui al punto 3.1, sulla quale devono essere eliminati tutti i punti di criticità (rallentamenti dovuti alla geometria, mancanza di possibilità di incrocio, mancanza di sottopassi pedonali e sottovia, inadeguata capacità delle stazioni, insicurezza dei tracciati, impossibilità di realizzare instradamenti diretti ecc.). Ad esso si aggiungono le altre linee della rete nazionale e le linee della rete regionale a scartamento ridotto.*
 - *Avviare una analisi sistematica del ruolo di tutti i tracciati ferroviari sottoutilizzati o dismessi, verificando, in relazione agli obiettivi di sostenibilità, specifiche azioni di recupero con mantenimento, potenziamento e rilancio, trasformazione, ciò anche rispetto alle collocazioni territoriali ed all'organizzazione in sistemi omogenei di trasporto al servizio di territori omogenei, come ad esempio la Piana di Gioia Tauro. A tal scopo verranno particolarmente studiate e messe in pratica azioni di riqualificazione che conducano alla valorizzazione di sistemi di mobilità a basso impatto ambientale e funzionali al turismo e che portino alla valorizzazione dei sistemi economici, culturali locali, anche in relazione alla misura 4.8.*
 - ***Rinnovo del materiale rotabile ferroviario che, innanzitutto dovrà presentare caratteristiche generali di qualità e comfort di viaggio idonee alla tipologia di servizio svolto, e una capacità di posti a sedere tale da consentire di evitare il ricorso complementare al trasporto su gomma sugli stessi itinerari e da rendere economicamente sostenibile l'esercizio ferroviario. Esso inoltre dovrà possedere caratteristiche dinamiche e prestazionali, atte a garantire velocità di marcia elevate anche nei tronchi della rete regionale che presentano livelli elevati di tortuosità. In tal modo potrà essere garantito subito un incremento di qualità nei tempi e nelle frequenze con la sola immissione di nuovo materiale rotabile, nelle more delle realizzazioni infrastrutturali, con particolare riferimento ai tratti di linea con maggiori limitazioni.***
 - *Rinnovo e recupero del materiale rotabile ferroviario storico, dei diversi scartamenti, per l'esercizio turistico delle linee storiche e dei percorsi turistici sulle linee attuali.*

RITENUTO CHE

- per l'attuazione del Piano Regionale dei trasporti in materia acquisto di materiale rotabile ferroviario e tramviario può essere approvato un Programma di attuazione, ai sensi di quanto previsto dalla Misura 10.3 del PRT:
 - *A partire dal Piano Direttore, i prodotti ottenibili dal processo regionale di piano sono costituiti da:*
Piani attuativi e/o programmi di attuazione e/o piani di settore, di sviluppo, di azione e modali, che possono essere articolati in due fasi, con una prima fase, immediatamente esecutiva, può essere

costituita dal Programma e/o Piano, che costituisce uno specifico programma e/o piano di attuazione, inteso come stralcio del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti contenente gli interventi invariati di piano, di carattere esecutivo, che del Piano Direttore conserva anche la validità dei processi di valutazione ambientale. I piani attuativi e/o programmi di attuazione e/o piani di settore e i programmi di intervento possono essere predisposti a partire dall'adozione della Proposta Preliminare di Piano (Direttore) Regionale dei Trasporti con deliberazione della Giunta Regionale.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- La rete dei trasporti deve garantire una elevata accessibilità del territorio regionale verso l'esterno, ma con pari efficacia l'elevata accessibilità del territorio al proprio interno, vincendo i limiti posti dalla conformazione geografica e dallo stato delle reti di infrastrutture e servizi. Un ruolo essenziale è assegnato alla rete del trasporto pubblico, del quale deve essere compresa e valorizzata la funzione di struttura urbanistica primaria, con l'obiettivo di ridurre l'uso del trasporto privato, ed i conseguenti livelli di inquinamento, congestione e incidentalità; migliorare l'accessibilità alle funzioni urbane primarie, per creare efficienza nell'uso della città; contrastare la dispersione degli insediamenti permessa dal trasporto privato e l'abbandono delle aree interne. In questo quadro, nell'ottica di realizzare un sistema di trasporto sostenibile, un ruolo fondamentale è da attribuire al **trasporto ferroviario e tramviario**;
- Come evidenziato nel PRT, in Calabria il trasporto ferroviario soffre di rilevanti criticità: problemi infrastrutturali, carenze nei servizi, vetustà del materiale rotabile e ridotta capacità dello stesso, assenza di forme di integrazione modale e tariffaria e informazione pregiudicano, da parte degli utenti, la scelta di tale modalità di trasporto, che dovrebbe essere prevalente su determinate scale territoriali, con evidenti ripercussioni sul sistema dei trasporti regionale. Le criticità dei servizi ferroviari incidono negativamente sulla domanda di mobilità su ferro; sempre nel PRT, emerge come la debole propensione all'utilizzazione del trasporto ferroviario, sia riconducibile essenzialmente alla precarietà della rete infrastrutturale, all'inadeguatezza della quantità e della qualità dei servizi offerti, all'assenza di coordinamento tra servizi su ferro e servizi su gomma.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- È in atto una riorganizzazione complessiva del servizio di TPL, anche alla luce della L.R. 35/2015;
- Sono stati assunti importanti atti di programmazione nel campo della riorganizzazione complessiva dei servizi ferroviari, così come sinteticamente riportato:
 - La Delibera di Giunta Regionale n.185 del 27 maggio 2016, recante "*Piano Regionale dei Trasporti – Attuazione – Promozione intesa istituzionale con il Ministero Infrastrutture e Trasporti.*";
 - La Delibera di Giunta Regionale n.372 del 29 settembre 2016, recante "*Potenziamento della Linea Ferroviaria Jonica. Rango C.*";
 - la definizione del livello dei servizi minimi, per il quale la Giunta Regionale (D.G.R. n.157 del 21/04/2017) ha approvato il documento da sottoporre ai pareri e alle intese di cui al D.Lgs. 422/1997 e alla L.R. 35/2015 e l'Accordo Quadro RFI-Regione Calabria, nell'ambito del riordino del sistema ferro-gomma, prevedono degli standard sul parco veicolare che si traducono in limiti sulla età massima e media dei mezzi, che entrano in vigore dal 2020;
 - La Delibera di Giunta Regionale n.190 del 5 maggio 2017, recante "*Piano Regionale dei Trasporti – Attuazione – Linea Ferroviaria Jonica Inserimento nella rete europea Ten-T Comprehensive – Tratta melito Porto Salvo – Sibari*";

- La Delibera di Giunta Regionale n. 222 del 29 maggio 2017, recante “*Piano Regionale dei Trasporti. Attuazione. Velocizzazione e potenziamento dei servizi ferroviari di elevate prestazioni*”;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 350 del 31 luglio 2017, recante “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria- Attuazione. Verifica della sostenibilità tecnico economica ‘Velocizzazione (alta velocità) della linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria’ relativamente al tratto calabrese.- “.
- Sono stati programmati e avviati rilevanti interventi infrastrutturali delle reti ferroviarie, sia nazionali che regionali, per come di seguito sinteticamente descritto:
 - con Protocollo di Intesa, sottoscritto il 18 ottobre 2016 tra Regione Calabria e Rete Ferroviaria Italiana e avente ad oggetto la realizzazione del *Collegamento Multimodale “Aeroporto – Stazione Lamezia Terme Centrale – Germaneto – Catanzaro Lido”*, con un investimento complessivo di **301 M€** (**81 M** fondi intervento ID 975 del CIS SA-RC; **100 M€** - fondi intervento in Contratto di Programma RFI; **120 M€** - fondi POR Calabria 14/20 Asse 7). Lo studio di fattibilità in corso di completamento, di cui al Protocollo di Intesa anzidetto prevede un investimento infrastrutturale complessivo stimato in non più di 233 M€, per come risultante dagli atti trasmessi da RFI, con conseguente impegno finanziario da far gravare sul POR 14/20 asse 7 pari a **52 M€**;
 - a seguito della Delibera CIPE 54 del 1 dicembre 2016 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020, è stato sottoscritto il 17 maggio 2017 Il Protocollo di Intesa tra Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Presidente della Regione Calabria e l’Amministratore Delegato di RFI, avente ad oggetto “*Adeguamento e velocizzazione Linea ferroviaria Jonica*” con un investimento complessivo previsto sulla rete infrastrutturale di **477 M€** secondo le fonti finanziarie di seguito riportate:
 - **307 M€** citata Delibera CIPE 54/16 per l’intervento denominato “Adeguamento e velocizzazione linea ferroviaria Jonica – Tratta Sibari – Melito Porto Salvo”;
 - **40 M€** come importo presuntivo degli oneri proporzionalmente a carico di RFI per la soppressione dei passaggi a livello nella tratta Jonica;
 - **40 M€** con risorse statali già nella disponibilità di RFI per il rinnovo a tratti del binario della tratta Sibari – CZ Lido, compresa la messa in sicurezza della Galleria di Cutro;
 - **90 M€** dal vigente Aggiornamento 2016 del Contratto di Programma Investimenti di RFI, destinate alla velocizzazione della linea tirrenica, per le quali il Ministero, su proposta della Regione Calabria, valuterà d’intesa con RFI, la riallocazione delle risorse per interventi di velocizzazione sulla tratta Jonica, nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.
 - anche a seguito della Delibera CIPE 54 del 1 dicembre 2016 è in corso di redazione uno SdF, sulla rete Regionale oggi esercita da Ferrovie della Calabria, per la realizzazione dell’intervento infrastrutturale “*Riquilificazione della linea ferroviaria Cosenza – Catanzaro*”, con importo già finanziato pari ad 53 M€;
 - Sistema di Collegamento metropolitano Catanzaro-Catanzaro Lido-Germaneto, per l’importo di **145 M€**, in corso di realizzazione ;
 - Sistema di Collegamento metropolitano Cosenza-Rende-UNICAL, per l’importo di 160 M€, in corso di realizzazione;
 - Sistema di Mobilità Sostenibile Cosenza-Rogliano, attraverso circolazione in modalità tram treno UNICAL-Rogliano con elettrificazione della tratta, per l’importo di M€ 11,5 in corso di attuazione.

TENUTO CONTO CHE:

- Come evidenziato nel PRT, in Calabria il trasporto ferroviario soffre di rilevanti criticità: problemi infrastrutturali, carenze nei servizi, vetustà del materiale rotabile e ridotta capacità dello stesso, assenza di forme di integrazione modale e tariffaria e informazione pregiudicano, da parte degli

utenti, la scelta di tale modalità di trasporto, che dovrebbe essere prevalente su determinate scale territoriali, con evidenti ripercussioni sul sistema dei trasporti regionale;

- oggi la Regione è proprietaria di 0 (Zero) rotabili, circolanti sulla rete RFI. Tutte le composizioni ferroviarie del sistema regionale sono di proprietà Trenitalia, l'età media dei mezzi circolanti è superiore ai 30 anni (cfr.:dati Trenitalia);
- l'età media dei mezzi circolanti sulla rete regionale esercita da FdC è anch'essa superiore a 30 anni.
- lo stato dei treni oggi in uso ai calabresi, che troverà dettagliata descrizione in altre parti della Relazione, impone un forte e incisivo Piano di Investimenti, che in linea agli ingenti investimenti nelle infrastrutture ferroviarie già avviati e che non trovano riscontro in quanto accaduto negli ultimi 50 per la rete regionale, con la messa in campo di risorse finanziarie considerevoli e che porterà la Regione a dotarsi di almeno 25 convogli ferroviari oltre ad una significativa dotazione tramviaria;
- l'analisi delle criticità del sistema di trasporto calabrese dimostra che l'acquisto di materiale rotabile è prioritario per ridurre l'età media dei mezzi e migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi offerti, aumentandone l'efficienza e l'attrattività anche al fine di dissuadere l'uso del mezzo privato con conseguenti benefici in termini di riduzione dei costi esterni dei trasporti connessi a sicurezza, congestione e inquinamento.

PRESO ATTO CHE:

- La succitata misura 3.2 del Piano Direttore del citato Piano Regionale dei Trasporti *“Sistema di trasporto ferroviario”* prevede il rinnovo del materiale rotabile ferroviario, con le caratteristiche sopra richiamate;
- Il Capitolo 3 del Piano Direttore del citato Piano Regionale dei Trasporti recita testualmente:
“Un’azione irrinunciabile è il rinnovo del materiale rotabile ferroviario che, innanzitutto dovrà presentare caratteristiche generali di qualità e comfort di viaggio idonee alla tipologia di servizio svolto, e una capacità di posti a sedere tale da consentire da evitare il ricorso complementare al trasporto su gomma e da rendere economicamente sostenibile l’esercizio ferroviario. Esso inoltre dovrà possedere caratteristiche dinamiche e prestazioni, atte a garantire velocità di marcia elevate anche nei tronchi della rete regionale che presentano livelli elevati di tortuosità. In tal modo potrà essere garantito subito un incremento di qualità nei tempi e nelle frequenze con la sola immissione di nuovo materiale rotabile, nelle more delle realizzazioni infrastrutturali, con particolare riferimento ai tratti di linea con maggiori limitazioni.”.
- L'appendice IX del Piano Direttore del citato Piano Regionale dei Trasporti, nel Quadro degli interventi infrastrutturali invarianti realistici e maturi sulla rete ferroviaria (Tab.3), prevede 70M€ per *“Adeguamento, messa in sicurezza, velocizzazione e potenziamento materiale rotabile ferrovia ionica linea Sibari-Melito”*, 50 M€ per *“Materiale scartamento: scartamento ordinario”* e 50 M€ per *“Materiale rotabile: scartamento ridotto (treno, tram-treno)”*;

PRESO ATTO ALTRESI' CHE:

- E' indispensabile procedere con urgenza agli adempimenti previsti dal Ministero delle Infrastrutture con i DD.MM n. 4223/07 e n. 413/09 ed in particolare giungere al più presto agli impegni giuridicamente vincolante relativi all'acquisto del materiale rotabile ferroviario/tramviario, al fine di non subire la revoca dei rispettivi finanziamenti concessi, giusto note del Ministero delle Infrastrutture rispettivamente n. 3509 del 18 maggio 2017 e n. 3510 del 18 maggio 2017, a cui ha fatto seguito la richiesta allo stesso Ministero a cura della Conferenza delle Regioni;
- al fine di attivare le istruttorie previste DCIPE 54/2016 per l'erogazione dei contributi concessi alla Regione Calabria per il rinnovo del Parco Rotabile Ferroviario, pari a €. 65.984.000, era necessario trasmettere tra l'altro, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella richiamata delibera, entro il 30 aprile uno specifico Piano di Investimenti per l'acquisto dei Treni, giusta nota MIT del 24 aprile 2017;

- il Dipartimento Lavori Pubblici, con nota n. 143354 del 2 maggio 2017, ha confermato al ministero delle Infrastrutture la volontà di voler usufruire dei contributi della citata DCIPE 54/16;
- è ora necessario procedere all'approvazione del Piano degli Investimenti Ferroviari e tramviari nel rispetto delle prescrizioni indicate, tra cui l'indicazione delle risorse utilizzate per interventi analoghi al fine di massimizzare i risultati e assicurare l'impiego delle risorse FSC secondo una logica addizionale e non sostitutiva delle risorse ordinarie;
- le risorse complessivamente utilizzabili per l'acquisto di materiale ferro-tramviario sono di seguito indicate, con l'indicazione della fonte finanziaria e dello specifico utilizzo per tipologia (per come dettagliatamente riportate nella Tabella 6 – Quadro finanziario Attuativo (Allegato A):
 - L'Azione 4.6.1 del POR Calabria FESR 2014/2020 *“Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto”* si concretizza prioritariamente nel finanziamento dei grandi progetti “Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro città e Germaneto” e “Sistema di mobilità su ferro dell'area di Cosenza”, individuati nella programmazione 2007-2013 e l'Azione 4.6.2 *“Rinnovo materiale rotabile”* sostiene unicamente il finanziamento del materiale rotabile dei grandi progetti “Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro città e Germaneto” e “Sistema di mobilità su ferro dell'area di Cosenza”, dove è prevista un'allocazione di risorse a valere sul POR 2014/2020 pari a € 17,32 (M€ 10,92 per il Sistema di mobilità su ferro dell'area di Cosenza e M€ 6,40 per il Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro città e Germaneto), **somme già impegnate e gravanti sui due interventi in corso di realizzazione;**
 - La citata Delibera CIPE 54 del 1 dicembre 2016 prevede un investimento statale sul parco rotabile ferroviario pari €. 65.984.000, con una quota di cofinanziamento a carico della Regione Calabria, con utilizzo delle risorse POR 14/20 Asse 7 -Azione 7.3.1-, pari a M€. 72,89 **(Cap. 9100600601)** superiore al 40% minimo previsto;
 - Il Decreto Ministeriale in corso di perfezionamento (Intesa sullo schema di Decreto Ministeriale approvato in sede di Conferenza per i rapporti tra stato, le Regioni e le Province Autonome rep. Atti 122/CSR del 27 luglio 2017) e relativo all'approvvigionamento del materiale rotabile di cui al comma 866 dell'art.1 della Legge 28 dicembre 2015, n.208, prevede un riparto in favore della regione Calabria pari a **14,82 M€ (60%)**, con una quota di cofinanziamento a carico della Regione Calabria, con utilizzo delle risorse POR 14/20 Asse 7 -Azione 7.3.1-, pari a M€. 8,58 **(Cap. 9100600601)** superiore al 40% minimo previsto;
 - La convenzione del 29 luglio 2008 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria ai fini dell'erogazione delle risorse previste dall'art. 1, comma 1031 della Legge 27 dicembre 2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007) ed il successivo atto modificativo del 5 ottobre 2010, nonché la DGR 192/2010 e la DGR 124/2013, in cui sinteticamente è previsto un programma di investimenti di materiale rotabile con € 7.058.653,33 a carico della quota ex comma 1031, art 1 della Legge 296/2006 e un cofinanziamento non inferiore al 25% di quota regionale; la convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Calabria ai fini dell'erogazione delle risorse previste dall'art. 63, comma 12, della Legge 6 agosto 2008, n. 133, con cui viene assegnato un finanziamento alla Regione Calabria di **€ 7.055.123,00**, quale contributo nella misura non superiore al 75% per l'acquisto di rotabile, con un cofinanziamento regionale non inferiore al 25%; alle suddette quote di cofinanziamento si farà fronte con risorse PAC 14/20 Asse 4, per l'importo complessivo pari a 17 M€ **(Cap. 9100602001);**

In definitiva i finanziamenti sopra descritti, disponibile per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario e tramviario possono essere sintetizzati nella seguente **TABELLA QF**:

TABELLA QF

Soggetto Attuatore	Tipo di materiale	TOTALE	L.296/06 art.1 c.1031 - DM 4223/07 (≤75%)	L.133/08 art.63 c.12 - DM 413/09 (≤75%)	L.208/15 art.1 c.866 - DM 2017 (≤60%)	D CIPE 54/16 (≤60%)	POR 14/20		PAC 14/20
							asse 4	asse 7	
Regione /Trenitalia o altro sogg. Affid.	Treni – rete nazionale	140,80			14,80	53,11		72,89	
Regione /FdC o altro soggetto affidatario	Treni - rete regionale	27,85				12,87	6,4	8,58	
Metro CS	Tram	45,57	10,59	7,06			10,92		17
TOTALE		214,22	10,59	7,06	14,80	65,98	17,32	81,47	17

TENUTO CONTO CHE,

- I contratti di servizio oggi vigenti con Trenitalia e FdC scadranno rispettivamente il 31.12.2017 e il 31.12.2018 e, quindi, dovrà procedersi ad una nuova procedura di affidamento prima della fornitura del materiale rotabile prevista nel presente Programma Attuativo;
- per come previsto nei criteri di ammissibilità dell'Asse VII del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, l'acquisto di materiale rotabile è ammesso a finanziamento qualora risulti coerente con la programmazione del TPL a livello regionale ed esista un programma di investimento complessivo che preveda azioni volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'offerta di trasporto quali opere infrastrutturali, bigliettazione integrata, ecc. Inoltre, i soggetti beneficiari dovranno impegnarsi a: utilizzare il materiale rotabile solo per il traffico in obbligo di servizio pubblico; garantire la permanenza territoriale (rispetto del vincolo alla destinazione nella linea/regione oggetto di intervento); rispettare la normativa sugli aiuti di Stato;
- le modalità di attuazione dell'acquisto di materiale rotabile descritte nel programma allegato alla presente deliberazione prevedono che la proprietà del materiale medesimo rimane alla Regione, la quale concede in comodato d'uso i mezzi a Ferrovie della Calabria e Trenitalia e/o ad eventuali altri Soggetti erogatori di servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale nei rispettivi ambiti territoriali di competenza, regolamentando i rapporti e le condizioni di uso del bene attraverso i nuovi affidamenti dei Servizi e inserendo i vincoli espressamente indicati nel documento allegato, in modo che l'azienda di trasporto utilizzatrice del materiale rotabile non se ne avvantaggi per fini che vanno al di là della gestione del servizio di TPL per il quale i mezzi verranno concessi;
- conseguentemente, si procederà nel rispetto delle condizioni di compatibilità con la soprarichiamata normativa in materia di aiuti di stato alle imprese ferroviarie;

RITENUTO PERTANTO CHE,

- in l'attuazione del Piano Regionale dei Trasporti può essere approvato con una prima fase immediatamente esecutiva un Programma di attuazione di cui **Piano di Investimenti per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario e tramviario**, che, per come prescritto nello stesso PRT, dovrà presentare caratteristiche generali di qualità e comfort di viaggio idonee alla tipologia di servizio svolto, e una capacità di posti a sedere tale da consentire di evitare il ricorso complementare al trasporto su gomma e da rendere economicamente sostenibile l'esercizio ferroviario. Esso inoltre dovrà possedere caratteristiche dinamiche e prestazioni atte a garantire velocità di marcia elevate anche nei tronchi della rete regionale che presentano livelli elevati di tortuosità. In tal modo potrà essere garantito subito un incremento di qualità nei tempi e nelle frequenze con la sola immissione di nuovo materiale rotabile, nelle more delle realizzazioni infrastrutturali, con particolare riferimento ai tratti di linea con maggiori limitazioni. Tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale, il PRT contempla l'utilizzo di materiale rotabile a basse emissioni e la necessità di rinnovare il parco rotabile per mitigare rilevanti impatti ambientali, connessi in particolare con il rumore e le vibrazioni;
- è necessario armonizzare l'insieme dei finanziamenti in essere sul materiale rotabile ferroviario e tramviario.

VISTI

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996, e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 5 dicembre 2000;
- la Legge Regionale n. 8 del 4 febbraio 2002, recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.19 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto: *"Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale"*.

PRESO ATTO CHE

- è stato redatto, dal settore competente del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, un **Programma di attuazione del Piano di Investimenti per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario e tramviario, tenuto conto delle risorse finanziarie rinvenienti da: Legge 296/06; Legge 133/08; Legge 208/15; DCIPE 54/16; POR 14/20 Asse 4 e Asse 7; PAC 14/20 Asse 4 – (Allegato A).**

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente del settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta impegni a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.
- Che i pareri di coerenza programmatica di conformità sono attestati rispettivamente dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2014/2020 dal Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture con la sottoscrizione del presente atto;

- Tutto ciò premesso, su proposta degli Assessori prof. Francesco Russo, delegato al Piano Regionale dei Trasporti, e prof. Roberto Musmanno, delegato alle Infrastrutture ed al Trasporto Pubblico Locale, a voti unanimi,

DELIBERA

sulla base di quanto sopra esposto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e per le motivazioni ivi riportate:

1. di prendere atto del Programma di Attuazione del Piano di Investimenti per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario e tramviario proposto dal settore competente del dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e mobilità (Allegato A), che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il **Programma di attuazione** del Piano di Investimenti per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario e tramviario per come presente nell'allegato A alla presente deliberazione, anche per come sinteticamente indicato nella **TABELLA QF**, che annulla e sostituisce ogni previsione di investimenti per materiale ferroviario in precedenza adottata sulle risorse rese disponibili dai D.M. 4223/07, 413/09;
3. di dare mandato al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità della Regione per l'avvio di tutte le procedure necessarie per pervenire all'acquisto del materiale rotabile per come riportato nell'Allegato A, subordinando le stesse, relativamente alla quota non ancora iscritta nel bilancio regionale, al perfezionamento dei provvedimenti necessari al trasferimento delle somme da parte dello Stato;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, a richiesta del dirigente generale del Dipartimento proponente, nonché sul sito istituzionale dipartimentale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ennio Apicella

IL PRESIDENTE

Gerardo Mario Oliverio

del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 14 AGO. 2017
al Dipartimento/i interessato/i ☒ al Consiglio Regionale ☐

L'impiegato addetto